

Prot. n. 3753/fp

Manfredonia, 27/09/2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visti i commi da 126 a 130 dell'art.1 della legge 13 luglio 2015, n. 107;

Vista la nota prot. 21185 del 24 ottobre 2018 con la quale la Direzione Generale del MIUR-Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali - ha disposto l'assegnazione della risorsa finalizzata complessiva di Euro 14.084,74 (quattordicimilaottantaquattro/74) lordo dipendente, per la valorizzazione del personale docente di ruolo per l'a.s. 2018/2019;

Vista la nota prot. 17647 del 06 agosto 2019 con la quale la Direzione Generale del MIUR -Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali – ha disposto l'assegnazione della suddetta risorsa finanziaria, con iscrizione della stessa su apposito piano gestionale nell'ambito dei capitoli di bilancio di cedolino unico;

Visto il D.Lgs. 33/2013 come aggiornato da D.Lgs. 971/2016 all'art. 20, comma 1 e comma 2, in cui si evidenzia che: "Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati relativi all'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti". "Le pubbliche amministrazioni pubblicano i criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio e i dati relativi alla sua distribuzione, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione del bonus premiale;

VISTI i criteri definiti dal Comitato di valutazione nella seduta del 27 maggio 2019;

VISTO il contratto collettivo integrativo di istituto relativo a "Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1 c. 127, della legge 107/2015, sottoscritto in data 23 gennaio 2019

VALUTATE le risultanze dell'istruttoria del dirigente scolastico condotta sui documenti agli atti della scuola e su evidenze fattuali;

RITENUTO congruo, ai fini di un'apprezzabile significatività dei singoli importi erogati a riconoscimento del merito, il numero individuato di docenti destinatario del suddetto bonus; limitatamente e con riferimento al corrente a. s. 2018/2019,

DETERMINA

al fine dell'assegnazione del bonus per la valorizzazione del merito del personale docente di cui ai commi da 126 a 130, art.1, L.107/2015.

- I docenti a tempo indeterminato e a tempo determinato di cui all'organico dell'autonomia sono n. 138;
- della risorsa finanziaria attribuita all'Istituto, per l'a. s. 2018/19, pari ad euro 14.084,74 (quattordicimilaottantaquattro/74) Lordo dipendente, sono stati beneficiari n. 48 docenti, pari al 34,78% dei docenti a tempo indeterminato e a tempo determinato in dotazione organica per l'anno scolastico in corso;
- per ogni docente beneficiario è emesso decreto individuale e motivato di assegnazione del bonus premiale;
- la differenziazione dei compensi economici riflette il livello qualitativo e quantitativo del contributo individuale garantito all'organizzazione, come specificato nell'allegato 1;
- l'assegnazione del bonus per la valorizzazione del merito della somma euro 14.084,74 (quattordicimilaottantaquattro/74) lordo dipendente a n. 48 docenti di ruolo in servizio nell'a. s. 2018-2019 presso il presente Istituto, adottando una ripartizione nelle seguenti fasce in coerenza con il contratto collettivo integrativo di istituto relativo a "Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, sottoscritto in data 23 gennaio 2019:

FASCIA COMPENSO (lordo dipendente)	NUMERO DEI DOCENTI
€ 150,00	15
da € 150,00 a € 300,00	21
Da € 400,00 a € 650,00	11
€ 900,00	1
Totale docenti	48

- le somme saranno corrisposte ai singoli docenti a seguito di effettiva disponibilità della risorsa finanziaria di cui sopra sul POS, con iscrizione della stessa su apposito piano gestionale nell'ambito dei capitoli di bilancio di cedolino unico e verrà corrisposta la risorsa assegnata, come da nota MIUR prot. n. 21185 del 24 ottobre 2018 e nota prot. 17647 del 06 agosto 2019 per una somma complessiva di Euro 18.690,45 (diciottomilaseicentonovanta/45) Lordo Stato pari ad Euro 14.084,74 (quattordicimilaottantaquattro/74) lordo dipendente ai seguenti docenti di ruolo in servizio nel corrente a.s. 2018/2019 presso l'ITE TONIOLO di Manfredonia.

Avverso il presente provvedimento sono esperibili i rimedi giurisdizionali previsti dall'ordinamento vigente.

Il Dirigente Scolastico
 Prof. Pellegrino IANNELLI
 (firma autografa sostituita a mezzo stampa
 ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs n. 39/1993)

Allegato "1"

CRITERI COMITATO	CRITERI COMITATO DI VALUTAZIONE DESCRIZIONE	CRITERI COMITATO LEGGE 107/2015	CRITERI LEGGE 107/2015 DESCRIZIONE
A1.1	cura la propria formazione continua, mantenendo il sapere disciplinare e didattico aggiornato in relazione alle nuove acquisizioni della ricerca e lo traduce in azione didattica innovativa, con innalzamento degli apprendimenti e diminuzione degli insuccessi.	A1	qualità dell'insegnamento
A1.2	svolge attività educativa-didattica con risultati in luoghi diversi dall'edificio scolastico (istruzione domiciliare e/o ospedaliera), raggiungendo risultati significativi anche dal punto di vista dell'inclusione dell'alunno/a con il gruppo classe e l'intera comunità scolastica.	A1	qualità dell'insegnamento

CRITERI COMITATO	CRITERI COMITATO DI VALUTAZIONE DESCRIZIONE	CRITERI COMITATO LEGGE 107/2015	CRITERI LEGGE 107/2015 DESCRIZIONE
A1.3	cura l'azione educativa-didattica attraverso l'innovazione, la ricerca riferita alla metodologia, alla strategia, alle attività laboratoriali e alle nuove tecnologie.	A1	qualità dell'insegnamento
A1.4	gestisce efficacemente processi educativi e didattici in classi che presentano particolari criticità, conflittualità, fenomeni particolari (eterogeneità, bullismo, ecc.) di evidenti difficoltà.	A1	qualità dell'insegnamento
A2.1	comunica e coopera con altre Scuole, con soggetti del territorio e con figure professionali esterne, al fine di realizzare il POF/PTOF e supportare il miglioramento dell'Istituzione Scolastica.	A2	Contributo la miglioramento dell'istituzione scolastica
A2.2	utilizza forme di flessibilità organizzativa e didattica (classi aperte, attività interdisciplinari, gestione flessibile del monte ore ecc.) con progettazione condivisa e documentabilità delle attività svolte.	A2	Contributo la miglioramento dell'istituzione scolastica
A3.1	partecipa alla progettazione alla implementazione di percorsi personalizzati e inclusivi (BES, recupero, eccellenze con diversi stili di apprendimento, ecc.).	A3	successo formativo degli studenti
A3.2	svolge un'attività didattica di qualità e/o riesce a tirare fuori dall'alunno/i le capacità necessarie ad avere risultati importanti, anche certificati, in gare /olimpiadi, concorsi provinciali, regionali e nazionali.	A3	successo formativo degli studenti
B1.1	registra dal confronto tra i livelli i livelli di apprendimento iniziali e finali dei propri alunni, un ottimo incremento dei livelli di apprendimento.	B1	risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni

B1.2	realizza progetti scolastici valutati positivamente da Istituzioni Pubbliche/Enti Pubblici, privati (Camera dei Deputati, Senato della Repubblica, Regione; Università, Comune).	B1	risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni
B2.1	presenta, condivide e attua azioni innovative rivolte alle classi, anche interagendo con agenzie formative esterne alla scuola.	B2	risultati ottenuti in relazione al potenziamento dell'innovazione didattica metodologica

CRITERI COMITATO	CRITERI COMITATO DI VALUTAZIONE DESCRIZIONE	CRITERI COMITATO LEGGE 107/2015	CRITERI LEGGE 107/2015 DESCRIZIONE
B2.2	svolge particolari attività educative con riferimento all'arte, alla cultura, alla creatività, alla operatività con la realizzazione di attività laboratoriali che attuano dinamiche interdisciplinari con il coinvolgimento della classe e/o della comunità scolastica.	B2	risultati ottenuti in relazione al potenziamento dell'innovazione didattica metodologica
B3.1	implementa buone pratiche didattiche, documenta la propria ricerca/esperienza e si attiva per presentarle ai colleghi e supportarne l'adozione in classi non proprie.	B3	collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche
B3.2	svolge un'azione di promozione nella comunità scolastica, in qualità di componente/referente di organizzazioni (gare/olimpiade, concorsi comunali, provinciali, regionali e nazionali, finalizzate allo sviluppo dei saperi dei propri docenti e/o di altri Istituti.	B3	collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche
C1.1	svolge azione decisiva per la soluzione di problemi in particolare momenti di maggiori impegni nella vita della scuola, caratterizzati dalla concertazione degli	C1	Responsabili assunta nel coordinamento organizzativo e didattico.

	adempimenti amministrativi, organizzativi e/o didattici.		
C1.2	svolge con particolare cura, dedizione e qualità l'attività di referente/coordinatore delle attività di alternanza scuola - lavoro curando i rapporti con le aziende, gli Enti, le associazioni, le famiglie, gli alunni e docenti del consiglio di classe e coordinando l'intero iter progettuale.	C1	Responsabili assunta nel coordinamento organizzativo e didattico.
C1.3	ha la capacità di lavorare in gruppo contribuendo a rendere efficace il lavoro del proprio team di docenti (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento) per realizzare il POF/PTOF e supportare il miglioramento dell'isituzione scolastica.	C1	Responsabili assunta nel coordinamento organizzativo e didattico.

CRITERI COMITATO	CRITERI COMITATO DI VALUTAZIONE DESCRIZIONE	CRITERI COMITATO LEGGE 107/2015	CRITERI LEGGE 107/2015 DESCRIZIONE
C1.4	gestisce in autonomia e con assunzione di responsabilità gli incarichi ricevuti in qualità di delegatario o coadiutore, anche proponendo ed attuando soluzioni organizzative efficaci.	C1	Responsabili assunta nel coordinamento organizzativo e didattico.
C1.5	svolge un'attività prevista dal POF/PTOF, anche coorganizzata con Enti Pubblici, soggetti privati, associazioni del territorio, con ricadute positive evidenti sugli alunni e sull'intera comunità professionale che, si conclude con eventi formativi pubblici coinvolgenti autorità civili e/o militari in cui il docente è anche relatore.	C1	Responsabili assunta nel coordinamento organizzativo e didattico.
C1.6	dà impulso, supporta e monitora i processi didattico-organizzativi innovativi.	C1	Responsabili assunta nel coordinamento organizzativo e didattico.
C2.1	svolge un ruolo efficace nella formazione del personale, con evidenti ricadute positive nella Comunità Scolastica.	C2	responsabilità assunte nella formazione del personale
C2.2	svolge con particolare cura e qualità la funzione di tutor e/o supporto per superamento dell'anno di prova dei docenti neo-immessi in ruolo.	C2	responsabilità assunte nella formazione del personale
C2.3	svolge un ruolo significativo e di qualità nella formazione dei docenti su tematiche coerenti con il Piano della Formazione della scuola.	C2	responsabilità assunte nella formazione del personale

